

Debutta l'evento "Rovasenda Co-Art Festival" Protagonisti saranno sculture, musica e balli

Il nome del festival racchiude la sua essenza: "Co" sta per Comunità, Collaborazione e Co-creazione
Appuntamento domenica nel borgo storico con un ricco programma che coinvolgerà il pubblico

ROVASENDA (pfm) Il conto alla rovescia è ufficialmente iniziato: il 22 giugno Rovasenda si prepara alla prima edizione del "Rovasenda Co-Art Festival". L'idea è germogliata dagli incontri quindicinali del "BiblioBar" presso la Biblioteca Arnaldo Colombo.

Il nome

Il "Rovasenda Co-Art Festival" sceglie l'arte come motore di cambiamento culturale e sociale. Il nome stesso del festival racchiude la sua essenza: "CO" sta per Comunità, Collaborazione, Co-creazione. Questo prefisso sottolinea come l'evento sia il frutto di un laboratorio collettivo, un dialogo continuo tra artisti e abitanti. Il 22 giugno, il borgo si trasformerà in un percorso artistico diffuso, con opere e installazioni che prenderanno vita nelle piazze, nelle vie e persino in alcuni spazi privati gentilmente concessi. Il programma della prima edizione è un caleidoscopio di espressioni artistiche, pensato per ogni età e interesse, con attività dedicate anche ai più piccoli: Arte tradizionale e contemporanea: con una ricca esposizione di installazioni e opere d'arte che dialogheranno con gli spazi del borgo. La prima installazione, "IO" di Ruben Bertoldo, già a Rovasenda, simboleggia perfettamente lo spirito del festival: tanti pezzi unici che si uniscono per formare un collettivo più grande. Performance dal vivo: ad ogni angolo un'esibizione, ad ogni passo lo stupore. Saranno protagonisti gli artisti di strada, Non mancheranno inoltre esibizioni di magia, danza, canto e cabaret, per un divertimento assicurato per tutti.

Musica: band itineranti animeranno le vie, creando una



Domenica debutta l'evento "Rovasenda Co-Art Festival"

colonna sonora vibrante per l'intera giornata. Nel tardo pomeriggio, il festival culminerà con un grande programma musicale nel suggestivo Ricetto del Castello, accompagnato da un invitante "Aperiloco" cu-

rato dalla Pro Loco locale. Previsti laboratori creativi per i bambini ma anche per adulti, laboratorio "la natura dell'abbraccio". Ci sarà un'area creativa Handmade: un'esposizione unica di creazioni originali

fatte a mano, dall'artigianato artistico agli accessori, illustrazioni, ceramiche e gioielli. Immane un'area dedicata alle eccellenze del territorio, con un focus sul riso. «Il "Rovasenda Co-Art Festival" è la

dimostrazione di come la passione e la collaborazione tra cittadini possano trasformare un borgo, creando nuove opportunità di incontro e bellezza», dichiara Antonella Giavara, referente per l'organizzazione. E se il caldo si farà sentire, niente paura! La fortuna di Rovasenda è la presenza di un'accogliente piscina: la direzione del Centro TI Sport ha pensato a tutti i visitatori del Co-Art Festival offrendo uno sconto speciale del 20% a chi volesse passare due ore in piscina tra la pausa pranzo e il programma del pomeriggio, per un momento di relax e rinfrescante divertimento. (buoni erogabili dallo Staff del Festival)

Il Rovasenda Co-Art Festival è supportato attivamente oltre che dalla Pro Loco di Rovasenda in veste di Organizzatore, anche dal Patrocinio del Comune di Rovasenda, della Provincia di Vercelli, dei Borghi delle vie d'Acqua e dalla Fondazione cassa Risparmio di Vercelli.

Positiva l'adesione
Terminato il corso
di affresco a Lenta:
pronta una nuova idea

LENTA (pfm) Si è concluso il corso di affresco tenuto da Damiana Degaudenzi. È stata una bella esperienza per tutti. Durante le quattro lezioni i corsisti hanno imparato a preparare sia i supporti (embrici) che la tecnica dell'affresco. Il corso si è te-



nuto in un'aula d'eccezione: il castello monastero di Lenta ed è stato il frutto della collaborazione tra l'Associazione Culturale il Castello di Lenta e l'associazione Renova di Gattinara. Adesso si pensa di farne una seconda edizione, probabilmente a settembre. Se interessati contattare l'Associazione all'indirizzo ilcastello.lenta@gmail.com oppure mandando un whatsapp al numero 3454046712 e verrete ricontattati.

A Roasio si sistema la frana lungo la strada della Pasqua

ROASIO (pfm) Dopo le incessanti piogge del mese di maggio a Roasio sono stati avviati la settimana scorsa i lavori della nuova scogliera lungo la strada della Pasqua. A occuparsi dell'intervento è il Comune. «A seguito dell'assegnazione del contributo da parte della Regione settore opere pubbliche e difesa del suolo - spiega il sindaco Gianmario Taraboletti -, sono finalmente partiti gli interventi per la rea-

lizzazione del nuovo tratto di scogliera in massi lungo la strada della Pasqua. Quest'ultima interessata insieme a via Massimo D'Azeglio sempre in frazione Santa Maria da dissesto idrogeologico a seguito delle avversità atmosferiche. I lavori, affidati all'impresa Escavazioni Feltrin, sono tuttora in corso e verranno ultimati in questi giorni con il successivo avvio dell'altro cantiere per ripristinare le condizioni di traffico»



Una cena al buio: nuova proposta a Lozzolo E' stata lanciata una iniziativa di solidarietà

LOZZOLO (pfm) "Una cena senza un senso: l'hai mai vista?", questo è il titolo della degustazione in programma il 20 giugno a Lozzolo presso l'enoteca "Cantina a casa" a Lozzolo. Ci si è mai chiesto cosa significhi mangiare al buio? Con gli occhi bendati, in un locale appositamente oscurato, ci sarà una degustazione servita e narrata da persone con disabilità visiva. Nel corso della serata si assaggeranno 4 tipologie di vini pregiati accompagnati da 4 portate semplici che non influenzeranno le percezioni olfattive e gustative durante l'assaggio.

L'amministrazione comunale prosegue nella collaborazione attiva con l'associazione Progetto in Vista Aps che si occupa di promuovere l'accessibilità turistica, culturale, artistica, teatrale e musicale delle persone con disabilità visiva. Per questa iniziativa è stata coinvolta come parte attiva Cantina a Casa che ospiterà l'evento. Il ricavato della cena al buio sarà devoluto all'associazione per sostenere le proprie attività.

Una cena al buio è un'esperienza culinaria uni-



Una cena al buio a Lozzolo

ca in cui i partecipanti mangiano in totale oscurità serviti da persone con una disabilità visiva, sperimentando quindi i sapori, i profumi e le consistenze del cibo senza l'uso della vista. Questa iniziativa è organizzata per sensibilizzare il pubblico sul tema della cecità, un tema poco conosciuto ma che può aprire

nuove percezioni.

Come funziona? Ritrovo alle 19.30 e, dopo una breve introduzione, i presenti sono accompagnati in piccoli gruppi all'interno della sala oscurata, dove sarà servita la degustazione.

Per partecipare è obbligatoria la prenotazione al numero 3318941901.

Per i bimbi della scuola dell'infanzia di Lenta tanti applausi allo spettacolo di fine anno



I bimbi della scuola dell'infanzia di Lenta

LENTA (pfm) Come ogni anno i bimbi della scuola dell'infanzia di Lenta hanno intrattenuto le loro famiglie con canti e balli per la festa di fine anno scolastico. Il tema di quest'anno è stato il gioco ma nella programmazione di quest'anno è stato dato spazio anche all'educazione civica. Perciò le can-

zioni avevano come tema il rispetto reciproco e per l'ambiente circostante. Sono temi su cui le insegnanti hanno insistito molto durante l'intero anno scolastico. I bimbi si sono scatenati in un balletto finale e tutti sono stati premiati con medaglia e diploma dalle insegnanti di sezione Ivana Aggio, Raffael-

la Paganini e dall'insegnante di religione Maria Cristina Allegrì.

La scuola dell'infanzia proseguirà con le proprie lezioni fino a fine mese, per poi andare in vacanza. E riprenderà regolarmente con l'inizio dell'anno scolastico nel mese di settembre.